



## NORME TECNICHE

**Oggetto:** Allegato a richiesta di deposito e approvazione di Piano Urbanistico Particolareggiato per realizzazione di fabbricati destinati ad allevamento avicolo da uova con caratteristiche biologiche ai sensi del Regolamento CEE n. 2092/91 (capacità 17.500+17.500 capi in esenzione dagli obblighi previsti dalla normativa stabilita da: DL 16/01/2008 n°4, DM 152 del 03/04/2006 e DL 59/2005 punto 3) - certificazione biologicità norme KAT

**Ubicazione:** Località Maiero Via Bargellesi n°19 Portomaggiore

### PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

La definizione dei parametri edificatori è indicata nell'art. 4 dell'Accordo di Pianificazione che prevede una SC massima di mq 6500 per quanto riguarda i capi e rimanda al PUA la quantificazione delle restanti superfici che debbono essere rapportate alla organizzazione dell'allevamento (tettoie aperte per la stabulazione al coperto dei capi e aree per le attrezzature di lavorazione delle uova). La loro quantificazione è stabilita sulla scorta della necessità aziendali ed è quantificata come illustrato nel prospetto che segue:

#### Parametri urbanistici

Accordo reg n°1004 del 18/08/2008

Superficie territoriale del comparto	mq	247.030
Sc (Superficie complessiva)	mq	6.500
Superficie per stabulazione e lavorazione uova secondo Regolamento CE 889/2008		

#### Piano Urbanistico Attuativo – Permesso di Costruire

*Aree computate ai sensi dell'art. 4 dell'accordo reg n°1004 del 18/08/2008*

- Sc per ricovero capi	mq	3.780,34
- Sc per servizi e deposito attrezzi	mq	495,76
-----		
Totale	mq.	4.276,10 < mq. 6.500

*Aree escluse dal computo della capacità edificatoria complessiva come prevista dall'art. 4 dell'accordo reg n°1004 del 18/08/2008*

- Sc lavorazione uova e deposito imballaggi	mq	268,10
- Sc tettoie per stabulazione aperta	mq	2.000,00
-----		
Totale	mq.	2.268,10

La Superficie complessiva realizzabile nell'ambito del PUA in argomento risulta quindi pari a:

$$SC_{TOT} = \text{mq. } 6.544,20 = (4276,10 + 2268,10)$$

I parametri si riferiscono alla nuova edificazione e non riguardano i fabbricati esistenti.

#### Parametri edilizi

Si tiene conto di quanto già stabilito nella scheda di progetto di riferimento e precisamente:

Parametro	PUA
Altezza massima fabbricati	mt 6.50
Altezza massima manufatti tecnici	mt 8
Distanza dai confini di proprietà	mt 20
Distanza minima dal perimetro urbanizzato	mt 1.000
Distanza minima dai nuclei rurali	mt 1.000
Distanza minima da case sparse	mt 50
Distanza minima da altri allevamenti	mt 2000

#### Varianti

Le varianti non essenziali, come definite dalla normativa vigente, non comportano variante al PUA.

Saranno considerate in ogni caso varianti al PdC e non al PUA quelle dettate da prescrizioni in materia di biologicità intervenute nel corso di validità del presente PUA-PdC.

**Destinazioni d'uso ammesse:**

- d4.2 Allevamenti connessi con l'utilizzazione del suolo agricolo, comprensivo dei relativi fabbricati di servizio
- d5 attività di allevamento industriale

Requisito essenziale, da esibire documentalmente nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, è la caratteristica di "biologicità" del prodotto dell'allevamento, in ottemperanza ai dettami del Regolamento CEE 2029/91 come sostituito dal Regolamento CE 834/2007 e dalla sue norme di attuazione di cui al Regolamento CE 889/2008, per l'attribuzione del riconoscimento di allevamento a carattere biologico.

Il riconoscimento di tale tipologia è vincolante per l'utilizzo delle strutture edificate.

Sono ammessi gli interventi sui fabbricati esistenti in conformità alle prescrizioni contenute nella Scheda Fabbricati n°35. Gli indici urbanistici sopra indicati non interferiscono con gli interventi riguardanti i suddetti fabbricati.

**SISTEMAZIONE AREA**

La sistemazione dell'area non utilizzata per strade e parcheggi e altre pavimentazioni connesse alla stretta funzionalità dell'insediamento dovrà essere totalmente permeabile.

L'impatto visivo dell'insediamento dovrà essere mitigato con la piantumazione di siepe perimetrale costituita Cupressus Leyland con altezza non inferiore a tre metri nella maturità vegetativa.

E' prescritta, inoltre, la piantumazioni di alberature autoctone in filari opportunamente disposti allo scopo di prevedere un incremento della diluizione aerea degli effluenti odorigeni e accentuare la mitigazione dell'impatto visivo già previsto con la siepe perimetrale

Dovrà essere installata una rete metallica di adeguata altezza e con un minimo di due metri, lungo il perimetro delle aree destinate alla stabulazione in campo delle galline per evitare la fuga degli animali e la loro protezione da aggressori carnivori selvatici e domestici.

**VINCOLI EDIFICATORI**

Modifiche alla disposizione planimetrica dovranno fare riferimento ai pareri espressi dall'ENEL e dalla SNAM e allegati alla procedura PUA.

Portomaggiore 20/03/2012

Il tecnico

Geom. Giuseppe Rondinone